



Ministero dell'Istruzione



CONCORSO NAZIONALE

Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo
anno scolastico 2020/2021

“DAL SANGUE DELLE VITTIME DELLE GUERRE MONDIALI AD UN’EUROPA PROMOTTRICE DI PACE”

Premessa

Durante la prima metà del XX secolo l’Europa è stata uno dei principali epicentri delle due Guerre Mondiali, i conflitti più sanguinosi che la storia umana abbia mai conosciuto principalmente per le popolazioni civili. Infatti, durante la Prima Guerra Mondiale i civili rimasti uccisi sono stati circa 5 milioni; nella Seconda Guerra Mondiale il numero delle vittime civili è salito a oltre 25 milioni, superando di gran lunga per la prima volta nella storia il numero delle vittime militari.

Il coinvolgimento sempre più massiccio delle popolazioni civili è poi proseguito fino ai giorni nostri, nei numerosi conflitti che si sono combattuti e si combattono tutt’ora nel mondo, al punto che, secondo le stime più recenti, i civili costituiscono oramai il 90% delle vittime.

Proprio per richiamare l’attenzione su questo dramma umanitario, il Parlamento italiano ha approvato all’unanimità la legge 25 gennaio 2017 n. 9, che ha istituito la “Giornata Nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo”, da celebrare ogni anno il 1° febbraio, “*al fine di conservare la memoria delle vittime civili di tutte le guerre e di tutti i conflitti nel mondo, nonché di promuovere, secondo i principi dell’articolo 11 della Costituzione, la cultura della pace e del ripudio della guerra*”.

Il riferimento nel testo della legge non solo alle guerre del passato, in particolare alla Prima e alla Seconda Guerra Mondiale, ma a tutti i conflitti attualmente in corso nel mondo, riconosce lo stretto collegamento che esiste tra la conservazione della memoria delle vittime di ieri e l’impegno a favore delle vittime di oggi.

L’art. 4 della legge attribuisce un ruolo propulsivo nell’organizzazione delle celebrazioni all’Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, l’Ente Morale preposto alla tutela e alla rappresentanza delle vittime civili di guerra in Italia in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione in virtù di un Protocollo d’Intesa rinnovato nel marzo 2019.

Quest’anno, il tema della Giornata viene proposto con particolare attenzione alla sua dimensione europea, con l’obiettivo di spingere gli studenti a confrontarsi sui grandi temi della pace e sul ruolo dell’Unione Europea nel garantire questo essenziale valore.



Ministero dell'Istruzione



Art.1
(Istituzione)

In occasione della Giornata nazionale delle vittime civili della guerra e dei conflitti nel mondo, che ricorrerà il 1° febbraio 2021 e in virtù del Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Istruzione siglato 1° marzo 2019, l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG) e il Ministero dell'Istruzione, istituiscono, ai sensi dell'art.4 della legge 25 gennaio 2017 n°9, il concorso dal titolo “DAL SANGUE DELLE VITTIME DELLE GUERRE MONDIALI AD UN'EUROPA PROMOTTRICE DI PACE ”

Art.2
(Destinatari)

Il concorso si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado dell'intero territorio nazionale, anche in collaborazione con i loro pari di altri Paesi europei. Ciascuna scuola secondaria è invitata a partecipare anche in collaborazione con una scuola di un altro Paese europeo.

Art.3
(Modalità di partecipazione)

Gli studenti dovranno presentare dei lavori individuali o di gruppo sulla seguente tematica: “DAL SANGUE DELLE VITTIME DELLE GUERRE MONDIALI AD UN'EUROPA PROMOTTRICE DI PACE ”.

L'Unione Europea e il percorso storico culturale che ha portato alla sua istituzione rappresentano oggi una testimonianza di come il dialogo e la collaborazione nei campi più disparati possano prevalere sugli orrori causati dalla guerra e sulle loro conseguenze sulle persone. Infatti, dopo il Secondo conflitto mondiale, nel quale, per la prima volta, il numero delle vittime civili ha superato quello dei militari, è stato evidente che, per scongiurare ulteriori futuri conflitti le cui conseguenze sarebbero state disastrose per le popolazioni civili, era necessario promuovere un nuovo modello di convivenza pacifica tra Stati, basato sul rispetto dei diritti fondamentali delle persone.

Mentre nel resto del mondo infuriano conflitti dal devastante impatto umanitario sulla vita di milioni di civili, da oltre settant'anni quelli che vivono nei paesi coinvolti nel progetto europeo convivono pacificamente, godendo del relativo benessere e della prosperità conseguenti a tale stato. Ciò non toglie che l'Unione Europea debba confrontarsi comunque con le conseguenze di tali conflitti, come risulta evidente dal dibattito interno all'Unione sulle forme di protezione da garantire a coloro che scappano da guerre e conflitti armati.



Ministero dell'Istruzione



Partendo da queste premesse e da una riflessione sui principi sanciti dalla “Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea”, i lavori dovranno essere incentrati sul ruolo che l’Unione Europea ha avuto, ha e potrà avere nel prevenire i conflitti nel mondo e mitigarne le conseguenze sulle popolazioni civili.

Il concorso si articola in due sezioni:

- 1) Scrittura: un saggio breve o un articolo di giornale, da presentare in formato digitale (PDF) con possibilità di utilizzare anche immagini (opzionale), della lunghezza massima di 10.000 caratteri.
- 2) Video: durata massima consentita di 5 minuti, compresi i titoli di testa e di coda.

Le opere che non rispettano i requisiti di cui sopra saranno escluse dalla partecipazione al concorso. La partecipazione al concorso è gratuita.

Art.4

(Termini per partecipare al concorso)

Gli elaborati scritti e i video, salvati su qualunque supporto digitale, dovranno pervenire entro e non oltre il 11/12/2020, insieme alla scheda d’iscrizione allegata al presente bando, al seguente indirizzo: Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, via Marche, 54 – 00187 Roma.

I materiali realizzati potranno essere inviati anche all’e-mail: concorsogiornatanazionale@anvcg.it

L’Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra e il Ministero dell’Istruzione non sono responsabili per ritardi, furti o smarrimenti del materiale inviato.

Art. 5

(Premi)

Ai primi classificati di ciascuna sezione, verrà riconosciuto un premio di € 1.500,00; ai secondi classificati un premio di € 1.000,00 e ai terzi classificati un premio di € 500,00.

Oltre ai premi monetari, i primi tre classificati di ciascuna sezione riceveranno una targa e un attestato di merito nel corso di una cerimonia di premiazione, alla presenza di alte cariche istituzionali e di una delegazione dell’ANVCG, in occasione delle celebrazioni della “Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo” 2021.



Ministero dell'Istruzione



Inoltre, ai primi tre classificati di ciascuna sezione verrà data l'opportunità di partecipare ad un viaggio d'istruzione presso le istituzioni Europee, la cui effettiva organizzazione resta subordinata all'evolversi delle normative relative all'emergenza sanitaria COVID-19.

Le modalità organizzative della premiazione e del viaggio saranno comunicate in seguito. L'ANVCG si riserva la possibilità di erogare ai partecipanti un contributo alle spese del viaggio.

I migliori elaborati scritti e video potranno essere caricati nel sito web dell'ANVCG e nel canale YouTube dedicato.

Art. 6

(Commissione di valutazione)

La valutazione degli elaborati è rimessa ad un'apposita commissione, nominata dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, formata da 7 componenti, scelti tra persone di comprovata competenza nel settore di cui almeno due del Ministero dell'Istruzione.

Per la valutazione degli elaborati, la Commissione esaminatrice terrà conto dei seguenti criteri: a) coerenza dell'elaborato con il tema proposto; b) capacità di trattare il tema proposto in maniera efficace e innovativa; c) grado di creatività nella forma e nel contenuto proposto. Il giudizio finale è insindacabile.

Art. 7

(Dati personali e cessione dei diritti)

I dati personali dei partecipanti saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE - 2016/679 GDPR - anche con strumenti informatici, per la pubblicazione degli elaborati in concorso, per eventi e manifestazioni collegate, per comunicazioni di futuri bandi, per l'inserimento nella mediateca dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra e per tutto quanto previsto nel presente regolamento. I partecipanti devono dichiarare di essere titolari di tutti i diritti di utilizzazione dell'opera presentata, nessuno escluso comprese le eventuali liberatorie d'immagine, e che i contenuti della medesima non violano le leggi e non sono di carattere diffamatorio, razziale o discriminatorio e comunque di essere l'autore/autrice esclusivo/a dell'opera, di non aver quindi elaborato il suo contenuto con altri autori che possano vantare su di esso i relativi diritti.

L'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra e il Ministero dell'Istruzione declinano ogni responsabilità in merito al contenuto degli elaborati. I partecipanti accettano che l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra utilizzi il materiale inviato per finalità culturali quali: - realizzazione



Ministero dell'Istruzione



di filmati relativi alla giornata di premiazione; - realizzazione di programmi divulgativi e didattici su canali TV, TV satellitari e digitali; - pubblicazioni cartacee; - manifestazioni ed eventi a scopo artistico, didattico e divulgativo; - streaming gratuito e pubblicazione sul sito ufficiale dell'associazione

<http://www.anvcg.it> e/o siti collegati e per ogni altro uso consentito dalla legge senza scopo di lucro e senza che nulla sia dovuto all'autore, pur garantendone la citazione.

I partecipanti cedono i diritti relativi all'opera all'ANVCG per la pubblicazione della stessa o delle immagini che la rappresentano, le cui dimensioni possono essere a discrezione dell'ANVCG per esigenze di editing modificate, liberando l'ANVCG dall'obbligo di chiedere altre autorizzazione per la divulgazione cartacea o digitale in internet o con altre forme, ove tale divulgazione sia disposta incorporando l'opera o la sua immagine.

I partecipanti dichiarano di non avere ceduto e di non cedere in via esclusiva ad altri i diritti di autore riferiti all'opera partecipante al concorso. Il materiale inviato non sarà restituito e rimarrà nella mediateca dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, a disposizione di chi vorrà visionarlo senza fini di lucro. La cancellazione dal suddetto archivio deve essere esplicitamente richiesta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento allo stesso indirizzo utilizzato per la partecipazione.

Art. 8

(Accettazione del regolamento)

La partecipazione al concorso è considerata quale accettazione integrale del presente regolamento. I dati personali dei partecipanti saranno trattati ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.